

Al Presidente f.f. dell'Istat Prof. Maurizio Franzini
Al Direttore generale Dr. Tommaso Antonucci
Alla delegazione di trattativa
Dr. Valerio Fiorespino
Dr. Paolo Weber

Roma, 16 novembre 2018

Oggetto: decorrenza del regolamento sul Telelavoro e recuperi (art. 20 c.1)

Con la presente si chiede la rettifica urgente del Comunicato 70/2018 del 14/11/2018 avente per oggetto "Nuovo Regolamento del telelavoro a domicilio presso l'Istituto Nazionale di Statistica", nonché della delibera 993/2018 del 18/09/2018 "APPROVAZIONE E ATTUAZIONE REGOLAMENTO DEL TELELAVORO A DOMICILIO PRESSO L'ISTAT". In entrambi i casi, si fa riferimento alla data del 26 luglio 2018 come decorrenza per l'attuazione del Nuovo Regolamento sul Telelavoro, laddove l'atto amministrativo di attuazione, cioè la sopracitata delibera 993/2018, è emanato il 18 settembre 2018.

L'irretroattività dell'atto amministrativo è un principio generale dell'ordinamento, come si evince dall'art.11 delle Preleggi, e come ribadito anche dal Consiglio di Stato con sentenza 882/2016. E' evidente, pertanto, che il Regolamento non può produrre effetti prima della delibera che lo attua, cioè prima del 18 settembre 2018, e ciò prescinde dal fatto che la decisione del Consiglio di approvare detto Regolamento sia stata deliberata il 26 luglio precedente (senza considerare che il lavoratore non ha evidenza alcuna delle deliberazioni del Consiglio).

Cionondimeno, invitiamo l'Amministrazione a voler considerare l'opportunità, che ci appare di buon senso, di applicare il Nuovo Regolamento sul Telelavoro non ai contratti individuali di telelavoro già in essere, ma ai soli nuovi contratti stipulati successivamente all'adozione del Nuovo Regolamento.

Inoltre, cogliamo l'occasione per contestare la forma e la sostanza delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, in merito al recupero delle giornate di presenza, che appaiono vessatorie e discriminatorie, e comunque in netto contrasto con lo spirito stesso che presiede all'attivazione del Telelavoro, senza tacere che il 'Nuovo Regolamento' è stato adottato senza tenere in alcuna considerazione il confronto con i lavoratori, producendo un quadro di norme iniquo e disequilibrato che sarà foriero di contenziosi che sarebbero evitabili, se solo l'Amministrazione iniziasse ad uscire dalla clausura autoreferenziale nella quale ha deciso, da lungo tempo, di operare.

Distinti saluti

USB Pubblico Impiego Istat

